

VERBALE DEL CONSIGLIO d'ISTITUTO del 10 settembre 2020

Il giorno 10 settembre 2020, alle ore 17:00, come da convocazione del 4 settembre 2020 a firma del Presidente dott. Francesco Chiaravalloti, si riunisce in modalità on line su Meet il Consiglio d'Istituto dell'IIS Fabio Besta di Milano, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. organizzazione e scansione oraria a.s. 2020-2021;
2. patto di corresponsabilità educativa e sanitaria;
3. regolamento di Istituto.

Sono presenti: la dirigente scolastica, Dott.ssa Annalisa Raschellà; per la componente genitori: il dott. Francesco Chiaravalloti e la sig.ra Carmelina Sacco; per la componente docenti: la prof.ssa Caterina Allais, la prof.ssa Donatella Bietto, il prof. Pierfrancesco Gamba, la prof.ssa Nicoletta Prudente, la prof.ssa Barbara Pozzi, la prof.ssa Lidia Bruno, il prof. Salvatore Stuto, la prof.ssa Silvia Alvarez; per la componente del personale ATA: il sig. Salvatore Lucido e il sig. Antonino D'Attulo; per la componente degli studenti: gli alunni Sara Italiano e Pietro Coen.

Sono presenti senza diritto di voto la vice preside, prof.ssa Scuderi, la DSGA, dott.ssa Nardelli e le docenti della commissione orario, prof.sse Delfina Da Campo e Giuseppina Stabile.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Nicoletta Prudente.

Il Presidente dott. Chiaravalloti, dopo aver constatato la presenza del numero legale e verificata la regolarità delle convocazioni, dichiara validamente costituita la seduta.

Il presidente, dopo aver dato lettura dell'OdG, dà inizio alla discussione sul primo punto dello stesso.

La DS informa il consiglio che, ad oggi, tanti docenti ancora mancano, quindi, a prescindere dall'emergenza sanitaria, nelle prime due settimane di lezione l'orario scolastico sarà provvisorio e ridotto a tre ore per classe.

Afferma, inoltre, che in questa sede siamo chiamati a decidere in merito alla scansione oraria provvisoria e definitiva, all'orario di ingresso a scuola e alla quantità di alunni frequentanti in presenza in considerazione della peggiorata situazione sanitaria e della disponibilità dei mezzi pubblici, e dunque anche in deroga a quanto deciso a fine luglio. Va tenuto presente che il nostro istituto fa parte di un polo scolastico formato da ben quattro scuole superiori.

Su questi temi si è già avviata riflessione durante il collegio docenti di inizio anno scolastico.

Per quanto riguarda la situazione oraria dei mezzi pubblici informa che ha partecipato a una riunione con i responsabili delle aziende del trasporto pubblico locale della città metropolitana di Milano (mancava solo Trenord), i quali hanno informato che la capienza dei mezzi pubblici è limitata all'80%, pertanto in caso di carrozza piena o di bus pieno l'autista è tenuto a non aprire le porte, con la conseguenza di dover aspettare il mezzo successivo; hanno detto di aver implementato nelle ore di punta la frequenza e hanno sollecitato le scuole a scaglionare il più possibile gli orari di ingresso e di uscita degli alunni.

L'alunna Italiano riferisce di un sondaggio fatto tra gli alunni del Besta in merito al mezzo usato per arrivare a scuola, i votanti sono stati 398, quindi circa un terzo del totale: 211 vengono in metropolitana, 15 in monopattino, 3 in automobile, 24 in bici, 7 a piedi e 68 in autobus.

Il Prof. Gamba ribadisce la necessità di viaggiare in sicurezza e di diversificare l'orario di ingresso degli alunni del Besta da quello delle altre scuole. Fa inoltre riferimento ad un articolo del Corriere della sera di oggi dove è riportato che l'80% degli alunni viaggia nella fascia oraria 7:45 – 8:00, pertanto afferma la necessità di discostarsi da essa.

La preside è consapevole delle conseguenze negative di uno spostamento in avanti degli orari, poiché iniziando dopo evidentemente si finisce dopo, ma ribadisce che in questa sede bisogna fare delle scelte che, seppur scomode, sono necessarie in questo momento di straordinario.

La prof.ssa Bruno chiede degli orari delle altre scuole. La DS risponde dicendo che non hanno modificato i loro orari.

La prof.ssa Pozzi propone di fare una prova fino al ponte dei Santi con un orario fortemente differenziato dagli altri istituti.

La preside propone un ingresso alle 9:15 o 9:20 con 2 rientri a settimana per l'ITE quale settimana ora e ribadisce la necessità d'impostare una didattica diversa con meno lavoro a casa.

La prof.ssa Prudente concorda con le due settime ore se si dovesse entrare dopo le 9, ma propone, anche alla luce della statistica del Corriere e dell'orario di ingresso delle scuole limitrofe, di continuare a testare le 8:30, anche per eliminare il problema di un inevitabile pranzo a scuola.

Il prof. Gamba si dichiara favorevole per un ingresso alle 9:15 e mai prima delle 9:00, proprio tenendo conto dell'orario di ingresso delle altre scuole.

La prof.ssa Bietto afferma che, alla luce di un sondaggio fatto tra i suoi alunni che vengono sia dal centro che dalla periferia di Milano, occorre arrivare a ridosso delle 8:30 o delle 9:00, ma non prima delle 8.30. Pertanto propende per le 8:30.

La prof.ssa Allais riferisce che nel dipartimento di lingue si è discusso della medesima problematica e che si preferiscono le 8:30. Riferisce che il Natta inizia la seconda ora alle 9:00, pertanto con le 8.30 ci porremmo tra la loro prima e seconda ora.

La prof.ssa Prudente comunica che la stessa discussione si è avuta nel dipartimento di italiano dove, dopo aver riflettuto sul tema, hanno ritenuto auspicabile un ingresso non oltre le 8:30.

La prof.ssa Bruno pone il problema di avere tanti alunni contemporaneamente nelle aule, e che un metro da bocca a bocca è proprio poco, nonostante l'aver indossato le mascherine. Pone anche il problema di un eventuale pranzo in aula.

La prof.ssa Scuderi afferma che se si entrasse alle 8:30 si troverebbe la metropolitana piena di lavoratori.

La prof.ssa Pozzi ribadisce che la decisione dell'ingresso debba essere presa in base agli orari di ingresso degli alunni delle altre scuole di Cimiano.

La preside ribadisce che dal punto di vista formale, anche con l'ok del RSPP, il setting d'aula è corretto rispetto alle norme vigenti. Inoltre informa il consiglio che il bar è funzionante e che si è già trasferito nello spazio grande dell'area ristoro e che lo spazio all'interno del bar sarà fruibile solo da parte degli adulti della scuola.

Proietta, al fine di giungere a una decisione, le diverse possibilità di scansioni orarie, sia per l'orario provvisorio che definitivo, già fornite al consiglio come materiale.

Chiede al consiglio, nell'ottica di un ritorno in sicurezza, di esprimersi se vada bene il numero degli alunni in classe così come deciso a giugno.

Si esplorano tutte le diverse combinazioni sia di alunni in presenza che collegati a distanza, nonché le diverse ipotesi di ingresso orario; si considerano i diversi materiali inviati per la preparazione della riunione, si propongono anche altre combinazioni tenendo in considerazione anche eventuali problemi di connessione della rete. Intervengono tutte le componenti del consiglio di istituto e tutti i partecipanti alla riunione.

La prof.ssa Stabile fornisce alcune informazioni tecniche per avviare il collegamento per gli studenti che seguiranno la lezione da casa.

Si decide di effettuare una sperimentazione in queste prime due settimane di orario provvisorio e pertanto si mette in votazione solo la parte relativa all'orario provvisorio delle prime due settimane.

Il Consiglio di Istituto delibera in merito alla presenza del gruppo classe durante le prime due settimane di lezione suddiviso in biennio e triennio.

Delibera n. 29

Il Consiglio d'Istituto delibera a maggioranza con il parere favorevole di tutti i componenti, ad eccezione professori Allais, Bietto, Gamba e Pozzi che si astengono, quanto segue:

le classi saranno presenti a scuola durante le prime due settimane di lezione nel seguente orario e nella seguente composizione:

- *CLASSI PRIME: prima, seconda e terza ora - tutti gli alunni della classe;*
- *CLASSI SECONDE: prima, seconda e terza ora - metà alunni in presenza e metà alunni collegati a distanza a giorni alterni;*
- *CLASSI TERZE: quarta, quinta e sesta ora - metà alunni in presenza e metà alunni collegati a distanza a giorni alterni;*
- *CLASSI QUARTE: quarta, quinta e sesta ora - metà alunni in presenza e metà alunni collegati a distanza a giorni alterni;*
- *CLASSI QUINTE: quarta, quinta e sesta ora - metà alunni in presenza e metà alunni collegati a distanza a giorni alterni;*

Tra la terza e la quarta ora di lezione è previsto un intervallo di 15 minuti per consentire l'uscita da scuola delle classi del biennio e l'ingresso di quelle del triennio.

Il presidente pone in votazione se iniziare le lezioni alle ore 8:30 o alle 9:00.

Delibera n. 30

Il Consiglio d'Istituto delibera, con 10 voti favorevoli, 0 astenuti e 6 voti contrari, di iniziare le lezioni alle ore 8:30 per il periodo coincidente con le prime due settimane di scuola.

Sul Punto 3) dell'O.d.G. relativo al regolamento d'istituto il Presidente dà la parola alla Dirigente Scolastica dott.ssa Raschellà che afferma che il regolamento in vigore è ormai obsoleto e privo delle norme in merito all'attuale pandemia, pertanto si pone la necessità di iniziare il nuovo anno scolastico con un regolamento d'istituto più completo.

Espone al consiglio le principali novità del Nuovo regolamento che attengono alla modifica degli ingressi posticipati, ai quali è stato posto un limite (massimo 8 per a.s.), delle uscite anticipate, che sono possibili solo per motivate e documentate esigenze, e degli ingressi/uscite degli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. La bozza del nuovo regolamento, inoltre, è stata integrata con disposizioni che tengono conto dell'emergenza epidemiologica e tiene conto anche delle osservazioni pervenute dai docenti. La DS, pertanto, propone di mettere in votazione l'intera bozza del Nuovo regolamento d'istituto e informa il consiglio che nulla vieta di revisionarlo successivamente, in quanto, anche in caso di approvazione, è sempre possibile effettuare modifiche dello stesso.

Delibera n. 31

Il Consiglio d'istituto approva il Nuovo regolamento dell'istituto Fabio Besta con il parere favorevole di tutti i componenti ad eccezione dell'alunna Italiano che si astiene.

Il Presidente dà la parola alla Dirigente Scolastica dott.ssa Raschellà in merito al punto 2) dell'O.d.G.: Patto di corresponsabilità educativa e sanitaria. La DS afferma che anche il Patto di corresponsabilità educativa e sanitaria, come il Nuovo regolamento d'istituto, contiene integrazioni in riferimento all'attuale situazione pandemica. Esso, pertanto, sarà proposto a tutti i genitori della scuola e non solo a quelli delle classi prime.

Delibera n. 32

Il Consiglio d'istituto approva il Patto di corresponsabilità educativa e sanitaria all'unanimità.

Dopo aver discusso i punti all'ordine del giorno, la prof.ssa Prudente riferisce al consiglio che durante le riunioni di dipartimento diversi docenti hanno espresso preoccupazione in merito ad un possibile contagio attraverso il contatto con gli elaborati degli studenti. Dopo aver esaminato la questione si conviene di "mettere in quarantena" per 48 ore detti elaborati prima della correzione.

Alle 20:54 il presidente dichiara chiusa la riunione.

Il segretario verbalizzante

Nicoletta Prudente

Il presidente

Francesco Chiaravalloti